

Siniscola. Grande partecipazione all'assemblea sul Puc organizzata dall'associazione «Bisogna salvaguardare il paesaggio» Alberghi a Santa Lucia: rilievi presentati da Legambiente

► **Secondo il progetto, una parte della pineta del villaggio dei pescatori verrà sacrificata per la costruzione delle nuove strutture alberghiere.**

Doveva essere un incontro incentrato sulla discussione del nuovo Puc di Siniscola, ma l'assemblea pubblica organizzata lunedì scorso da Legambiente, alla fine si è concentrata soltanto sul progetto riguardante le nuove strutture alberghiere di Santa Lucia.

LA POLEMICA. Le settanta persone che hanno preso parte all'incontro, infatti, in qualche modo si sono accostate alle valutazioni del presidente dell'associazione ambientalista Vincenzo Tiana, sull'impianto generale del piano urbanistico comunale. In molti hanno riscontrato delle incongruenze tra le linee guida del provvedimento che nel suo complesso mira alla salvaguardia del territorio, e la decisione dell'amministrazione comunale di sacrificare una parte della pineta per dar spazio agli insediamenti turistici. Se da una parte Legambiente, salvo una delle strutture per la quale si è espressa in maniera contraria (si tratta dell'albergo previsto dietro il villaggio dei pescatori che è stato valutato troppo impattante per il paesaggio), ammette la costruzione di tre dei quattro alberghi, a patto che però vengano realizzati nel rispetto del

contesto. Dalla platea si è sollevato un muro di "no". Una discussione che a dire il vero è mancata della contrapposizione di quei cittadini che si sono subito espressi a favore dei nuovi insediamenti, anche a costo del sacrificio di una parte dei pini, ma il segnale dato è stato univoco: ci si limita a prendere atto delle scelte, visto che in molti considerano la decisione della giunta municipale un atto amministrativo non più sindacabile.

I RECLAMI. Il problema, secondo molti, è legato al fatto che il Puc ha già superato la fase delle osservazioni, e che eventuali nuovi reclami sotto l'aspetto ambientale non verrebbero più ascoltati. Su questo argomento arriva l'intervento chiarificatore del sindaco Lorenzo Pau, che pur non avendo preso parte all'incontro di lunedì ha deciso di uscire allo scoperto anche se per replicare ad alcune voci che da giorni circolano in città su un ipotetico stop imposto dalla Regione al Puc di Siniscola per dei vizi procedurali. «Una volta considerate le osservazioni presentate dai privati e il loro eventuale accoglimento, il Puc dovrà superare anche la fase di valutazione ambientale strategica con una ulteriore pubblicazione degli atti - spiega il primo cittadino -. Solo al termine di questa procedura di verifica che potrebbe portare a possibili nuove variazioni, il provvedimento verrà approvato definitivamente dal consiglio comunale di Siniscola e sarà inviato alla Regione per la verifica di coerenza».

FABRIZIO UNGREDDA